



**PROTOCOLLO D'INTESA**

**PER LA CONDIVISIONE, L'INTEGRAZIONE E LA PRODUZIONE**

**DI DATI GEOTOPOCARTOGRAFICI**

**ART. 15 LEGGE 241/1990**

TRA

La **Regione del Veneto**, codice fiscale 80007580279 - partita IVA

02392630279, con sede in Venezia, CAP 30123 Dorsoduro 3901, (d'ora

innanzi denominata "Regione") rappresentata

da \_\_\_\_\_, nella sua qualità di

\_\_\_\_\_, domiciliato presso la sede dell'Ente,

autorizzato alla firma del presente Protocollo di Intesa con Delibera della

Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e

il **CONSORZIO B.I.M. Adige di Verona**, codice fiscale 80010120238,

rappresentato da \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

domiciliato per la carica a Verona in via Cà di Cozzi, 41, autorizzato alla

firma del Protocollo di Intesa con atto del Consiglio Direttivo n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_ esecutivo ai sensi di legge.

**PREMESSO**

– che la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali,

promuove e coordina programmi per la realizzazione e il consolidamento

della propria Infrastruttura Dati Territoriali – IDT - secondo i disposti

della L.R. 28/76, anche attraverso l'implementazione della base

informativa geografica costituita da cartografie tecniche di dettaglio,



archivi e data base topografici, geodetici e tematici sul territorio;

- che in attuazione della L.R. 11/2004 la Regione predispone ed aggiorna il “Quadro conoscitivo” del proprio territorio, in termini di monitoraggio, previsione e modellistica ambientale, le cui basi informative costituiscono parti integranti dei Sistemi Informativi Geografici regionale, provinciale, comunale e di soggetti pubblici e privati;
- che il Consorzio B.I.M. Adige di Verona è un consorzio obbligatorio tra 29 Comuni della Provincia di Verona appartenenti al Bacino Imbrifero Montano del fiume Adige, costituito ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 1 della Legge 27 dicembre 1953, n. 959, delimitato dal D.M. 14 Dicembre 1954;
- che i Comuni ricompresi nel Consorzio BIM Adige di Verona sono: Malcesine, Ferrara di Monte Baldo, Brentino Belluno, San Zeno di Montagna, Caprino Veronese, Rivoli Veronese, Dolcè, Sant'Anna d'Alfaedo, Fumane, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Marano di Valpolicella, Negrar, Boscochiesanuova, Grezzana, Cerro Veronese, Roverè Veronese, Erbezzo, Velo Veronese, San Mauro di Saline, Verona, Mezzane di Sotto, Selva di Progno, Badia Calavena, Tregnago, Vestenanova, San Giovanni Ilarione, Cazzano di Tramigna, Roncà, Montecchia di Crosara;
- che il Consorzio BIM Adige di Verona è destinatario degli indennizzi per i disagi conseguenti alla realizzazione di bacini, impianti e reti di distribuzione idroelettrica nelle aree montane previsti dall'applicazione della Legge n. 959/1953, la quale prevede un sovracanone a carico dei concessionari di derivazioni d'acqua pubblica per la produzione di forza



db124123



motrice, che hanno opere di presa all'interno di un bacino imbrifero, al di sopra dei 500 mt.;

- che lo Statuto del Consorzio BIM Adige di Verona, all'art. 2 – Finalità, prevede che il fondo comune attribuito allo stesso ai sensi dell'art. 1 della Legge 27.12.1953, n. 959, sia utilizzato nell'esecuzione diretta o indiretta, ovvero nel finanziamento di opere di pubblica utilità nonché in interventi intesi a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei comuni consortili;
- che la Regione da molti anni stipula specifici accordi di collaborazione con Enti locali anche finalizzati alla realizzazione di nuove produzioni e di aggiornamenti della CTRN – DB Geotopografico;
- che la Regione, per tutto quanto concerne la gestione dell'informazione geografica, esercita costantemente un'azione di coordinamento degli Enti locali, oltre che di collegamento tra i medesimi e le Pubbliche Amministrazioni Centrali;
- che il Consorzio BIM Adige di Verona ha realizzato un geoportale, strutturato sulla base della Carta Tecnica Regionale, per i comuni ricompresi nel proprio ambito territoriale che consente la gestione integrata del territorio per attività di pianificazione, programmazione e gestione di opere e servizi;
- che il Consorzio BIM Adige di Verona intende ora avviare l'aggiornamento del sistema delle informazioni mediante un progetto sperimentale che consiste nell'aggiornamento parziale del Database Geotopografico dei comuni della Val d'Illasi;
- che il Consorzio BIM Adige di Verona, con nota prot. n. 474 del 31



db124123



maggio 2019, prot. reg. n. 214867 del 3 giugno 2019, ha comunicato la richiesta alla Regione di sottoscrivere un Protocollo di Intesa per la condivisione, l'integrazione e la produzione di dati geotopografici;

**PRESO ATTO**

– che la Regione ha partecipato ai lavori del “Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione” di cui al D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*) che ha prodotto e pubblicato le Regole Tecniche per i nuovi standard nazionali in materia di monitoraggio e documentazione del territorio;

– che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 10 novembre 2011, ha emanato i decreti relativi a:

- “Adozione del Sistema di Riferimento geodetico nazionale”;
- “Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei DataBase GeoTopografici”;
- “Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali”;

oltre alle modalità di prima costituzione e di aggiornamento degli stessi Decreti, e che devono essere assunti da parte delle Amministrazioni Pubbliche italiane in relazione alla gestione e implementazione dei dati territoriali;

– che la Direttiva 2007/2/CE emanata dal Parlamento Europeo il 14 marzo 2007, ha istituito l'*Infrastruttura per l'Informazione Territoriale nella Comunità Europea* denominata INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe), la quale tra i diversi obiettivi prevede che l'IDT



nazionale ed europea sia costituita da una rete di servizi in grado di fornire ed assicurare un flusso di dati ed informazioni mediante procedure condivise, garantendo l'interoperabilità tra i dataset ed i servizi ad essi relativi;

#### CONSIDERATO

- che la Regione cura lo sviluppo della base informativa geografica, con caratteristiche cartografiche di dettaglio, dell'Infrastruttura Dati Territoriali regionale a supporto alle decisioni in materia di ambiente, governo del territorio e di protezione civile, promuovendo altresì la diffusione e la condivisione dell'informazione e dei dati disponibili.

#### VISTO

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazioni di attività d'interesse comune;

#### VALUTATA

- la possibilità di una collaborazione tra la Regione e il Consorzio BIM Adige di Verona per avviare programmi di integrazione delle proprie banche dati territoriali gestite attraverso le proprie Infrastrutture Dati Territoriali (IDT) anche mediante la formazione e l'aggiornamento della CTR nella forma del Database Geotopografico in tutto corrispondente ai dettati delle vigenti normative tecniche di settore;

Tutto ciò premesso e considerato

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**



db124123



**Art. 1 – OBIETTIVO**

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Consorzio B.I.M. Adige di Verona per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo.

**Art. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO**

La Regione e il Consorzio intendono istituire un rapporto di reciproca collaborazione, allo scopo di:

- condividere, integrare e produrre dati geotopografici, che compongono il patrimonio informativo alla base delle Infrastrutture Dati Territoriali dei due Enti, oltre a realizzare attività volte all'armonizzazione e allo scambio di dati territoriali, servizi web e software nell'ambito del riuso tra Enti della PA, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 82/2005;
- procedere all'aggiornamento parziale del Database Geotopografico dei Comuni della Val d'Illasi che afferiscono al BIM Adige mantenendo le specifiche qualitative della cartografia d'impianto.

**Art. 3 - REFERENTI**

- La Regione indica come proprio referente e responsabile dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa \_\_\_\_\_, autorizzato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Il Consorzio B.I.M. Adige indica come proprio referente e responsabile dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa la \_\_\_\_\_, autorizzata con atto di Consiglio Direttivo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**Art. 4 – IMPEGNI RECIPROCI**

db124123



- Il Consorzio BIM Adige di Verona si impegna a: realizzare l'aggiornamento parziale del Database Geotopografico dei comuni della Val d'Illasi e a trasmettere i dati prodotti alla Regione per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali.

- La Regione si impegna, attraverso proprio personale, ad assicurare il pieno supporto alle attività di produzione e aggiornamento dei dati geotopografici anche in relazione alle attività di direzione dell'esecuzione e di verifica di conformità, senza alcun onere a carico del Consorzio.

#### **Art. 5 - DIRITTI**

La Regione e il Consorzio rimangono proprietari dei propri dati geodetici e geotopografici. Tutti i materiali, sia essi cartacei che digitali, dovranno essere corredati di metadati, secondo le specifiche del D.M. 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali", e di specifica licenza d'uso secondo quanto previsto dalla Legge 221 del 2012.

#### **Art. 6 - SPESE ED ONERI**

Le Parti dichiarano che il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcuna spesa.

#### **Art. 7 – DECORRENZA E DURATA**

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità e durata di anni 3 (tre) dalla sua sottoscrizione non suscettibile di rinnovo tacito.

#### **Art. 8 – CONTROVERSIE**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere in ordine all'applicazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.



Nel caso di impossibilità a raggiungere un comportamento bonario, la questione è demandata alla competenza del foro di Venezia.

#### **Art. 9- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni relative all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo di Intesa in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal GDPR 2016/679.

#### **Art.10 – PUBBLICAZIONE**

Le parti si impegnano a rispettare l'obbligo di pubblicazione di cui all'articolo 23, comma 1, lettera d), del D.Lgs . 14 marzo 2013, n. 33.

#### **Art. 11 – DISPOSIZIONI DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo d'Intesa, si rinvia alle norme del codice civile in quanto applicabili e alle specifiche normative vigenti in materia.

#### **Art. 12 – DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai termini dell'art. 16, tabella allegata B, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

#### **Art. 13 - SOTTOSCRIZIONE**

Il presente Accordo, letto e approvato dalle parti, è sottoscritto, a pena di nullità, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis) della legge 241/1990.

Regione del Veneto

Consorzio B.I.M. Adige

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



db124123

